

# Il rendiconto nivometereologico 2020/2021





La sedicesima edizione del rendiconto descrive l'andamento nivometeorologico della stagione invernale 2020/2021, nel periodo compreso tra la prima nevicata di fine settembre e la fusione del manto nevoso a 2000 metri a inizio giugno.

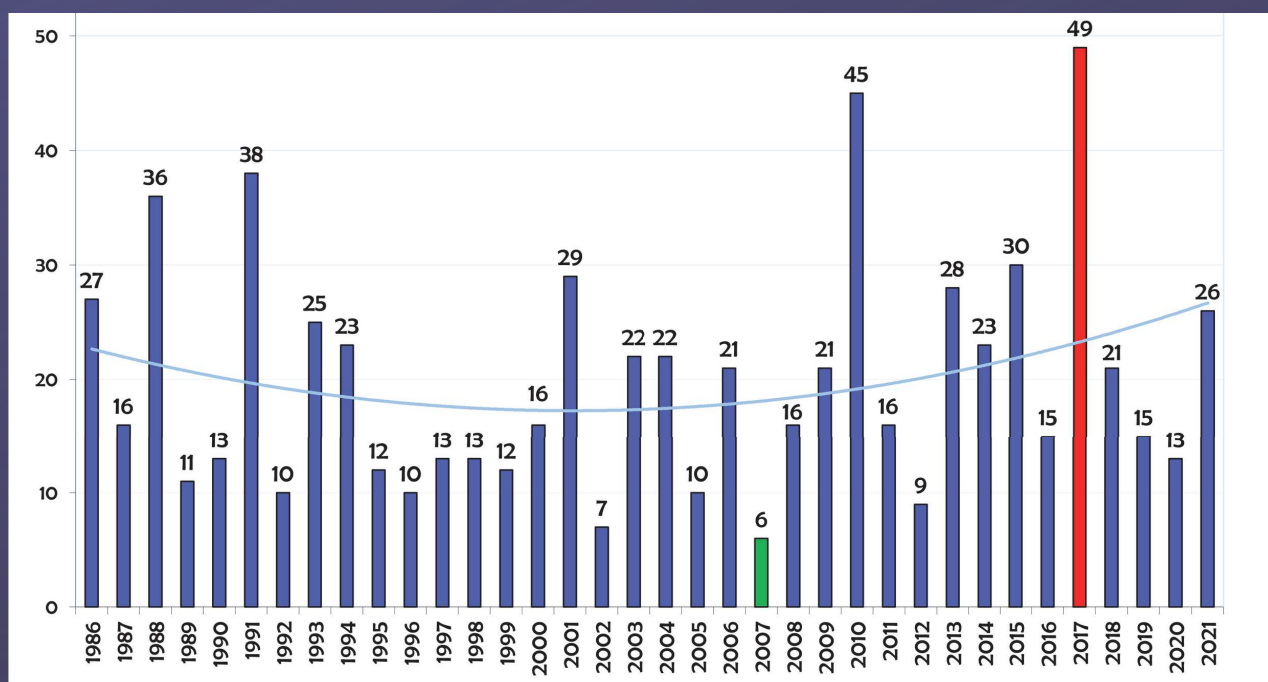
Il rendiconto è redatto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta – Ufficio neve e valanghe in collaborazione con Fondazione Montagna sicura.

## La stagione invernale in sintesi

Poca neve, tanto vento, anomalie termiche positive e negative, un finale di stagione molto nevoso e freddo. In sintesi, questi sono i tratti salienti della stagione 2020/2021, che verrà ricordata per la presenza di diffusi e potenti strati deboli persistenti, che hanno dato origine a valanghe nubiformi spettacolari e inaspettate per la poca neve presente al suolo.

## Incidenti da valanga

Durante la stagione si sono registrati 11 incidenti, che hanno travolto 26 persone, di cui 16 illese, 6 ferite e 2 decedute. Il maggior numero di incidenti è avvenuto lungo la dorsale nord della Valle d'Aosta e durante tutta la stagione (escluso il mese di novembre, poco innevato). Due incidenti, di cui uno mortale, si sono verificati nel periodo al di fuori dell'emissione del bollettino valanghe, a inizio e fine stagione. Oltre un terzo degli incidenti ha coinvolto turisti stranieri, provenienti per la maggior parte da Svizzera e Francia.





# Ottobre e Novembre

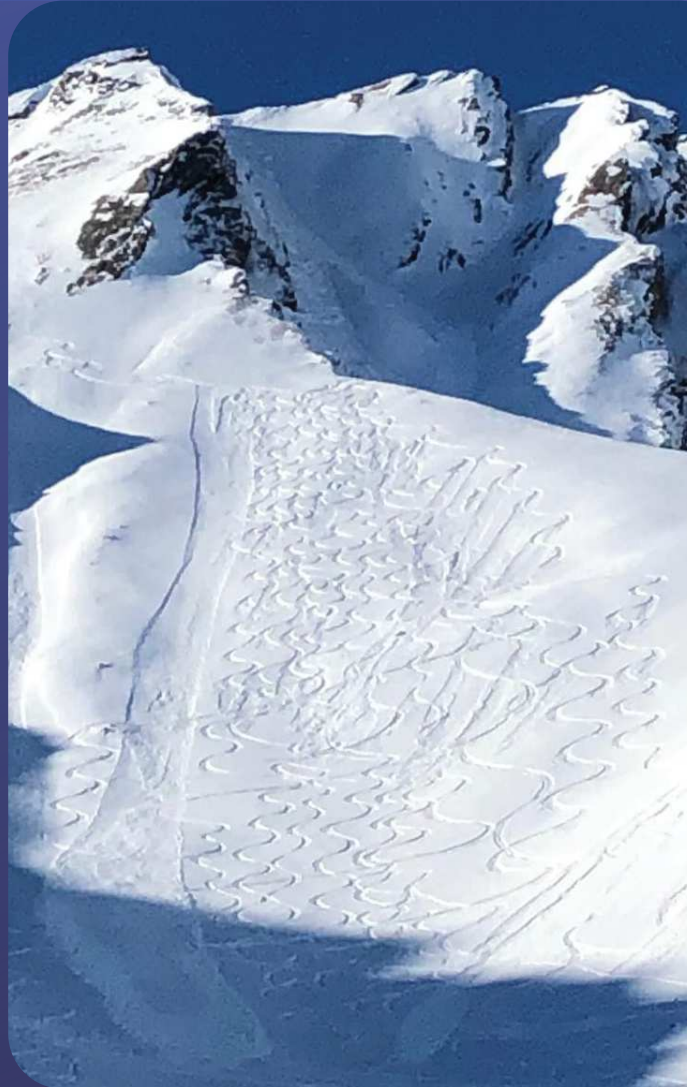
Ottobre con poca neve in quota, da ricordare solo per l'evento piovoso intenso del 1-3 ottobre, e novembre molto caldo fanno sì che nessuna nota informativa sulle condizioni nivometeorologiche venga pubblicata in autunno.





# Dicembre

È caratterizzato da deboli nevicate, con gradi di pericolo compresi tra 1 (debole) e 2 (moderato). Inizio di stagione con poca neve, solo nelle zone del Monte Bianco e del Gran San Bernardo si registrano nevicate interessanti. Il 13 dicembre si registra un importante incidente in valanga, conclusosi bene, su una pista da sci non gestita. Tra fine dicembre e inizio gennaio viene assegnato per la prima volta della stagione un grado di pericolo 4 (forte), con alcune grandi valanghe a Courmayeur e Cervinia. Per tutta la stagione si hanno periodi molto freddi alternati ad altri miti con episodi di föhn.



# Gennaio

È il mese con più precipitazioni: 15 nevicate, tra cui le più abbondanti della stagione. Dalla seconda metà del mese iniziano le nevicate più copiose che, insieme a una forte attività eolica, creano problemi di instabilità diffusa. Tra fine gennaio e inizio febbraio si verificano molte valanghe nubiformi inaspettate, anche sulla viabilità, soprattutto nelle zone con scarsità di neve. Il grado di pericolo 4 (forte) viene mantenuto in alcune zone per 7 giornate consecutive e le Commissioni locali valanghe sono impegnate nelle attività di monitoraggio delle condizioni e di controllo della viabilità.



# Febbraio

È un mese poco nevoso. La nevicata del 6 febbraio, accompagnata da correnti di scirocco dirette dal nord Africa verso l'arco alpino, porta la polvere del deserto anche in Valle d'Aosta. Lo strato di polveri sahariane inglobato nel manto nevoso porta alla formazione di croste da fusione e rigelo e strati deboli, che originano distacchi spontanei e la maggior parte degli incidenti che hanno coinvolto sciatori.

# Marzo

Le temperature sono miti e il manto nevoso va incontro ad assestamento, consolidamento e riduzione progressiva. Dal 28 febbraio all'11 marzo tutto il territorio regionale passa a un grado di pericolo 1 (debole). Questa lunga fase anticiclonica termina il 13 marzo, quando le neviccate interessano l'ovest della Regione e la zona del Gran San Bernardo, con la formazione di nuovi lastroni, che vanno a sovrapporsi agli strati deboli formatisi sullo strato di sabbia. Tre incidenti coinvolgono scialpinisti, con un decesso il 17 marzo in un canale di sci ripido nel vallone di Flassin.





# Aprile

Poco nevoso rispetto alla media storica, con condizioni per lo scialpinismo difficoltose. Dalla seconda metà del mese una serie di flussi apporta nuova neve in alta quota, mentre sotto i 2500-2700 metri, a tutte le esposizioni, permane uno scarso rigelo del manto nevoso.



# Maggio

Prosegue freddo e perturbato, con temperature sotto la norma, continue nevicate, venti forti e una spiccata attività valanghiva con un pericolo elevato, soprattutto ad alta quota lungo le creste di confine nord-ovest. L'ultimo bollettino valanghe viene emesso il 12 maggio. Grazie a un maggio freddo e perturbato la fusione del manto nevoso si completa a metà mese. Il 30 avviene il secondo incidente mortale della stagione.



# I numeri delle valanghe

Nonostante l'inverno poco nevoso, e un generale calo degli apporti, sono state censite 293 valanghe spontanee, di cui 27 mai registrate a catasto e quasi il doppio con eventi ben più grandi di quanto mai osservato. Durante il solo episodio di fine gennaio, si contano 194 eventi valanghivi, di cui 171 il 28 e 29 del mese.

La montagna è un luogo accogliente e richiede un approccio umile e rispettoso, conoscenza, esperienza e prudenza. È importante pianificare ogni escursione consultando i bollettini:

VALANGHE



METEO



## Le fonti del rendiconto nivometeorologico

Per redigere il documento, reperibile al link [www.fondazionemontagnasicura.org](http://www.fondazionemontagnasicura.org) sono state analizzate diverse fonti:

- I dati rilevati manualmente ed i sopralluoghi effettuati sul terreno nel corso della stagione dai rilevatori dell'Ufficio neve e valanghe regionale (CFV, PNGP, CVA, AVIF, SAGF, SAV, CELVA, Guide Alpine)
- Le stazioni meteorologiche automatiche del Centro funzionale regionale
  - I bollettini previsionali emessi dall'Ufficio meteorologico regionale
  - I bollettini previsionali di pericolo valanghe neve e valanghe emessi dall'Ufficio neve e valanghe regionale
- Il Catasto regionale valanghe



## CONTATTI

Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato finanze, innovazione,  
opere pubbliche e territorio  
Dipartimento programmazione,  
risorse idriche e territorio  
Assetto idrogeologico  
dei bacini montani

Ufficio neve e valanghe  
loc. Amérique n. 33/a  
11020 - Quart (AO)  
tel: 0165 77.68.52 - 77.68.54  
e-mail: u-valanghe@regione.vda.it



**r!SKACT**

